

**BOLLO**

**ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' ECONOMICHE  
SERVIZIO LICENZE  
DEL COMUNE DI GABICCE MARE**

**OGGETTO: Richiesta convocazione Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo preventiva.**

Il/la sottoscritto/a			
nato/a a	il	, cittadinanza	
residente a	in Via		n.
C.F.		, (se trattasi di società) in qualità di legale rappresentante	
della Soc.			
con sede a	in Via		n.
C.F./ P.I.			
TELEFONO		FAX	
RECAPITO PEC al quale è possibile inviare comunicazioni ( <b>obbligatorio</b> )			

**CHIEDE**

**per i locali destinati all'esercizio dell'attività di pubblico spettacolo e trattenimento siti a Gabicce Mare in Via n.**

**la cui denominazione sarà**

**la convocazione della COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO ai fini dell'ottenimento di un parere preventivo al rilascio della licenza di agibilità ex art. 80 tulp necessaria per l'ottenimento della licenza per pubblico spettacolo ex art.68 T.U.L.P.S..**

**Si specifica che l'attività di pubblico spettacolo e trattenimento che si intende svolgere presso il locale in questione sarà la seguente:**

**ALLEGA ALLA PRESENTE LA DOCUMENTAZIONE TECNICA DA SOTTOPORRE ALLA C.C.V.L.P.S.  
COPIA DEL CONTRATTO COMPROVANTE LA DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE**

**DATA**

**FIRMA**

**INFORMATIVA PRIVACY – art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 – Codice in materia di protezione dei dati personali**

Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di dati personali si informa che il trattamento dei dati personali forniti al servizio Licenze è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle seguenti materie: licenza per discoteca regolata principalmente dall'art.68, 80 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con il R.D. n.773/31 e dal relativo Regolamento approvato con R.D. 635/40 ed avverrà presso il Comune di Gabicce Mare, titolare del trattamento dati, Via C. Battisti n.66 con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità; i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo. I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza dei seguenti responsabili o incaricati del trattamento del Comune di Gabicce Mare: incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il servizio protocollo e archivio e incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il Servizio Licenze. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale. **Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Comune di Gabicce Mare, Via C. Battisti, 66, alla Responsabile del trattamento: la Responsabile del Servizio Licenze, Dr.ssa Giovanna Prioli.** L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è consultabile sul Sito Internet [www.comune.gabicce-mare.ps.it](http://www.comune.gabicce-mare.ps.it), così come il regolamento approvato con Deliberazione di C.C. n.33 del 19/03/2009 che contiene disposizioni anche in materia di privacy.

## ELENCO DEI DOCUMENTI DA SOTTOPORRE ALLA C.C.V.L.P.S.

Documentazione prodotta per il parere preliminare sui progetti:

planimetria in scala non inferiore a 1:1000, riportante l'ubicazione dell'edificio in cui si trovano i locali da adibire a pubblico spettacolo e l'area circostante con l'indicazione della destinazione degli edifici ivi situati, della viabilità e delle aree di parcheggio;

pianche, sezioni e prospetti in scala non inferiore a 1:100 di tutti i piani interessati dall'attività per la quale si richiede il parere della Commissione, inclusi i piani immediatamente sovrastanti, sottostanti ed adiacenti, con l'indicazione della loro destinazione, nonché i percorsi che consentano alle persone presenti di raggiungere un luogo sicuro. I grafici, redatti facendo uso della simbologia prevista dal D.M. 30/11/1983, devono riportare le distanze di sicurezza, le vie d'esodo, e le uscite di sicurezza; dovranno evidenziare le eventuali compartimentazioni antincendio e la posizione dei mezzi fissi e mobili antincendio;

relazione tecnica che, con riferimento alle prescrizioni contenute nel D.M. 19/08/1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo" (o nel D.M. 18/03/1996 per gli impianti sportivi), contenga esaurienti notizie in ordine:

- alla resistenza al fuoco dei solai e delle altre strutture dell'edificio o dei singoli compartimenti costituenti il manufatto, con particolare riguardo per le strutture che delimitano la gabbia delle scale e gli altri percorsi predisposti per le vie di fuga;
- alle caratteristiche delle scale esistenti, precisando se sono "a prova di fumo" oppure "di tipo protetto";
- alla resistenza al fuoco delle porte esistenti lungo le vie di fuga;
- alla reazione al fuoco dei materiali che si intendono impiegare per l'arredamento, per la pavimentazione e per il rivestimento dei locali;
- alle sezioni delle aperture di aerazione, anche mediante camini, di eventuali "filtri a prova di fumo" e alla resistenza al fuoco delle porte di tali filtri;
- alla ricettività massima prevista per i vari locali, compreso il personale di servizio;
- al "carico di incendio massimo", riferito al compartimento, inteso come peso in legna standard per metro quadro di superficie;
- alla situazione statica dell'edificio ed in particolare al carico massimo sopportabile al carico massimo sopportabile dai solai di tutti gli ambienti riceventi il pubblico, percorsi compresi, per un sovraccarico non inferiore a quanto indicato nella circolare 04/07/1996, n.156 AA.GG. / STC (G.U. 16.9.96 S.O. n.151) e D.M. LL. PP. 16/01/1996 - G.U. 5.2.96 S.O. n.19;
- al numero ed alla posizione degli impianti igienici distinti per sesso e al numero e alla posizione degli impianti igienici per portatori di handicap;
- all'esistenza o meno di impianti di rilevazione e/o allarme antincendio e loro caratteristiche;
- all'esistenza o meno di impianti di ventilazione e di condizionamento, alle loro caratteristiche nonché alle caratteristiche dei locali destinati a centrali di condizionamento e di trattamento dell'aria, precisando se le condotte sono o meno dotate di serrande a funzionamento automatico nell'attraversamento dei muri tagliafuoco;
- al numero, posizione, potenzialità e caratteristiche idrauliche degli impianti fissi antincendio predisposti;
- ai dati tecnici di eventuali impianti tecnologici, centrali termiche, cucine, ecc., conformemente alla vigente normativa;
- alla rispondenza del manufatto alle norme sul superamento delle barriere architettoniche D.P.R. 24/07/1996, n.503 e legge 09/01/1989, n. 13;

documentazione comprovante la disponibilità del diritto di passaggio (limitatamente al caso in cui le uscite del locale si aprano su terreni di proprietà di terzi);

progetto dell'impianto elettrico, redatto in modo da rendere valutabili i seguenti punti:

- indicazione particolareggiata delle norme di riferimento;
- classificazione del sistema elettrico secondo la tensione nominale e lo stato del neutro;
- modalità di protezione delle condutture dalle sovracorrenti;
- misure di protezione contro i contatti diretti ed indiretti;
- modalità di scelta dei tipi di impianto in relazione alla classe dei luoghi;
- messa a terra e conduttori di protezione;
- modalità di installazione delle condutture e dei componenti con particolare riferimento alla propagazione degli incendi (compartimentazione) e al danneggiamento;
- caratteristiche delle condutture installate (sigle di designazione secondo le tabelle UNEL relative);
- ubicazione dei componenti essenziali dell'impianto elettrico su tavole in scala 1:100 (punto di consegna energia elettrica, comando di emergenza, quadro generale e quadri secondari, apparecchi di alimentazione dei servizi di sicurezza e di riserva, locale contenente la sorgente di energia dell'impianto di sicurezza, ecc.);
- dimensionamento dell'impianto di illuminazione di sicurezza dal quale si possa desumere, tra l'altro, che l'illuminamento minimo non sia inferiore ai valori previsti dalla normativa vigente in materia di illuminazione di sicurezza;
- descrizione corredata dai dati tecnici dell'illuminazione di sicurezza e dell'alimentazione di riserva;
- presentazione degli schemi unifilari con suddivisione dei vari circuiti e con l'identificazione della tipologia dei dispositivi di protezione e manovra impiegati;
- coordinamento dei dispositivi di protezione per garantire la continuità del servizio e limitare i disservizi per guasti;
- protezione della struttura contro i fulmini;
- caratteristiche e criteri di scelta adottati per i principali componenti elettrici:
- apparecchi di manovra;
- dispositivi di protezione;
- apparecchi di comando e segnalazione;
- apparecchi utilizzatori;
- strumentazione.

Valutazione di impatto acustico relativa al tipo di attività esercitata